Anno XI. N. 22 — Udine, Giovedì-Venerdì 26-27 gennaio 1888. — Abbonamento Postale.

**Prezzo di Associazione**

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . »
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . . L. 32
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 10.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I SUCCESSIVI ALLE FESTE

**Prezzo per le inserzioni**

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

*Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi n. 28, Udine.*

## IN AFRICA

Che ci sieno laggiù in Africa un 25 mila dei nostri bravi soldati e che — per mantenere colà quanto può occorrere ad un tale esercito, posto fra le sabbie cocenti, e le fiere selvaggie della famiglia dei bruti e della famiglia umana, — si spendano milioni e milioni, tutti lo sanno. A quale scopo poi sia stata impresa quella spedizione e si voglia insistere a conservare con tanto dispendio e con tanto sacrificio di uomini, una spiaggia inospite, un posto già rifiutato da nazioni che in fatto di colonie ne sanno più di noi, tutto questo è un mistero cui chinano riverenti la fronte quegli spregiudicati liberaloni, istessi i quali non vogliono saperne dei misteri della fede cattolica.

E' un anno oramai dacchè provammo le vendette di quei barbari ai quali si credeva di poter imporre non altrimenti che ai maestri od ai sindaci che abbiano sottoscritto un atto di omaggio al romano pontefice. E' un anno dacchè mezzo migliaio di giovani, spinti colà, da chi dice di governare e non ragiona, col proprio sangue dimostrò e quanto grande sia l'annegazione e la forza del dovere nel nostro esercito, e quanto sia insipiente il governo d'Italia. E' un anno dacchè tante famiglie piangono la perdita dei loro cari avvenuta senza pro alcuno per la patria ed oggi, dopo che furono quintuplicate, per dir poco, le forze nostre nella barbara regione, siamo nell'ansia dell'incertezza, ed in pericolo prossimo di dover rimpiangere tanti sacrifici, tanta annegazione, tanta spesa sostenuta per non altro che un capriccio di uomini senza fede e senza amore che s'imposero alla nazione.

Come vadano le cose al giorno d'oggi, non lo si sa punto. Il governo non ha altro studio che quello di sequestrare qualsiasi telegramma che o alla pubblica stampa, od ai privati sia indirizzato dall'Africa. Un bollettino ufficiale che assicuri la nazione, nè esiste nè può esistere per la qualità degli esseri che governano. Alle stesse corrispondenze africane che si pubblicano sui giornali c'è poco da credere perchè sono contraddittorie le une alle altre, e si vede il partito che detta. Bisognerà attendere i fatti compiuti per saperne qualche cosa ma pazientare, anche dopo gli avvenimenti, almeno fino a tanto che ritornino fra noi i testimoni oculari per avere da essi notizie giuste e vere da apporre a quelle interessate che crederà di fornire il governo.

***

Anche i fogli liberali meno venduti al Crispi incominciano già ad impensierirsi dell'attuale posizione, non senza, ben inteso, non incensare il governo.

« Non intendiamo — scrive l'*Opinione* — censurare nulla di quel che si è fatto laggiù, nè entrare in alcuna questione di tecnicismo militare; ma ci pare che sarebbe oramai tempo che risultasse un po' chiaro dinanzi al paese il concetto generale che informa la nostra impresa.

Si voleva occupare Saati e basta, sia che il Negus venisse avanti o no? E allora perchè mandare un corpo di ventimila uomini che non potrete tenere lì durevolmente? Perchè costruire una ferrovia, a tutelare la quale dalle offese anche di pochi abissini vi ci vogliono permanentemente migliaia di uomini?

O si voleva andare oltre Saati ed avanzarsi nell'interno? E in tal caso perchè aspettare fino ad ora a mettere insieme il numero necessario di cammelli e trasporti? Perchè perdere tutti i mesi utili alle operazioni militari nel costruire forti e scavare trincee nel tratto di terreno dove non si porterebbe il combattimento?

E se ora dopo occupato Saati gli abissini non si muovono, e noi, presidiati i forti, richiameremo almeno diecimila uomini sui ventimila mandati che cosa si farà se pochi giorni dopo sbarcate a Napoli le truppe reduci, giunge la notizia che il Negus chiama a raccolta i suoi vassalli del Goggiam, dei paesi Galla e del Tigrè, per assaltare le nostre posizioni? Si sa che la mobilitazione dell'esercito è poco dispendiosa per l'erario abissino. Rimanderemo noi allora laggiù, per un allarme che potrà essere anche falso, altri diecimila uomini? »

***

Alla stomachevole indifferenza con cui il Governo — solo atto a combattere inermi preti e frati e deboli monachelle — tratta le cose e le questioni che possono far decidere fin dell'onore della nazione, contrapponiamo una azione degna di noi e dei principi che rappresentiamo. Se altro non ci è concesso di fare per il bene e per la gloria della patria, mentre l'ateo Governo insulta il Vicario di Cristo, ed i nostri fratelli combattono, ricorriamo al Dio delle vittorie, e con devoto preghiere scongiuriamo la divina giustizia a risparmiarci nuovi flagelli ed a preservare dalla strage dei barbari il fiore della nazione.

W.

## In difesa dei perseguitati

Quell'esimio gentiluomo e valente giureconsulto che è l'avv. F. M. Fiore-Goria, direttore della *Rassegna di Diritto Commerciale* e console d'Olanda in Torino, manda al *Corr. naz.* la seguente lettera:

« Torino, 22 gennaio 1888.

« *Ill.mo sig. e collega pregiatissimo,*

« Con ambe le mani applaudo entusiasticamente alla sua energica e valorosa iniziativa in favore dei poveri maestri ed impiegati destituiti, e destituendi, mentre colla sinistra muta e silenziosa intendo offrire l'obolo mio, e colla destra, benchè umile quanto debole, mi associo volenteroso all'invocata difesa di questi miseri in tutti quei modi legittimi che meglio giovar possano in loro pro.

« E se la mi concedesse, vorrei di volo accennare a qualche mio concetto inteso unicamente a ribadire sempre più l'onesto scopo.

« Anzitutto pel patrocinio di queste infelici vittime della loro schietta convinzione non sarebbe forse più efficace ed autorevole il costituire un apposito *collegio* di difesa fra quanti giureconsulti vorranno aderire al compito?

« E nell'ordine generale della comune difesa per la giusta idea che ispira l'attuale movimento politico, a riscossa del partito, diciamolo pure col suo nome, monarchico costituzionale, che lealmente pensa di non poter dividere la sua fede cattolica dall'osservanza dello Statuto, non sarebbe opportuno chiamare a raccolta tutte le forze vive di sinceri militanti, per rifare tutto un programma calzante ai bisogni del giorno, per spiegare coraggiosamente la nostra bandiera?

« Pare a me che il momento non saprebbe tornare più propizio di questo: giacchè ormai non potendo esser più lecito l'illudersi sull'esito, già premeditato, che avrà l'appello al parlamento, nonostante tutta la legalità riconosciutane, si rende sempre più necessario il prepararci ad insistere con una seconda petizione-protesta, qualora, come è dubbio, bastarò non valessero le interpellanze che svolgessero in Montecitorio energici campioni ai ministri oppressori e violatori della più sacra libertà, quella della fede nostra religiosa, che è consacrata tuttora dalla non paranco lacerata nostra *Magna Charta* Subalpina.

« Sempre, quando potesse desiderare un qualchè svolgimento di questi dirozzati miei concetti, voglia avermi ognora pronto a suo cenno.

« E nel darmi venia della baldanza nel dire così grettamente il pensiero mio, accolga, egregio signore e collega, gli atti di mia sentita osservanza.

« *Obb.mo suo*

« F. M. Fiore-Goria. »

APPENDICE — 90

## Il piantatore della Martinica

Nella corte si vedevano le traccie di una recente lotta, e due altri monaci feriti traversavano un corridoio, mentre Lavergne domandava al frate portinaio:

— Che cos'è accaduto?

— Una delle solite scene di assassinio e di saccheggio; ieri il convento fu attaccato dagli arabi, hanno scalato le muraglie, sono saliti sul tetto, discesero nella corte e riversandosi nel monastero hanno lasciato per morto il nostro venerabile priore. Noi portiamo tutti i segni della loro crudeltà; le provvigioni furono disperse; indi i predoni fuggirono portando certamente in altro punto le loro devastazioni.

— Senza dubbio i saccheggiatori del convento e i banditi che hanno assaltato i viaggiatori che mi seguono appartenevano alla stessa banda.

— Avete dei feriti?

— Sì, e uno gravemente.

Il religioso chiamò con un gesto uno dei frati e gli disse:

— Fate preparare la camera di Bonaparte, è la migliore del convento.

Il frate, sul cui volto si vedevano traccie di ferite, si affrettò ad obbedire al monaco.

— Devo prevenirvi, padre, che il ferito non appartiene alla nostra religione.

— Caro mio, noi non siamo molto distanti dalla strada sulla quale il Samaritano si prese cura del ferito appartenente alla nazione dei suoi nemici.

Poco dopo Ephraim, che non aveva ancora ricuperato i sensi, era portato nella stanza destinatagli.

Quando il giovane fu acconciato nella camera occupata un giorno dal primo console al tempo della campagna d'Egitto, Lavergne, che pareva divenuto il capo naturale delle due carovane, disse a Fiamand e a Fersal:

— Voi il sapete, signori, l'ospitalità dei padri francescani durerà quanto vi piacerà. Se tuttavia sentite il desiderio di giungere al più presto a Gerusalemme affine di cominciarvi le vostre ricerche, i vostri lavori, non vi date pensiero di Ephraim... egli è abbastanza mio amico perchè io lo abbandoni fino a tanto che non sia completamente ristabilito.

— Voi dovete comprendere, signore, risposa Fiamand, che la diversità delle nostre credenze ci impedisce di fare un lungo soggiorno in questa dimora; poichè voi avete la compiacenza di occuparvi del nostro povero compagno, noi andremo a Gerusalemme ad attenderlo; nè ci tratterremo più a lungo nel convento di Ramleh.

— Nessuno pensa di congedarvi qui.

Intanto due frati indicarono ai viaggiatori la camera a ciascuno destinata.

Alla dolcezza, alla calma, colla quale quei frati facevano ogni cosa non si sarebbe mai potuto dire che il giorno innanzi essi erano stati vittime degli arabi, i pugnali dei quali aveano lasciato sui loro corpi traccie sanguinose.

I monaci si occupavano a lavare i pavimenti per toglierne le macchie di sangue, a riparare le breccie fatte nei muri, le aperture praticate nelle siepi, e poichè Luciano si meravigliava di quella tranquillità, un frate gli disse:

— Figlio mio, noi siamo le sentinelle avanzate della Terra Santa; a cominciare dai primi secoli del cristianesimo, i fedeli custodi del Santo Sepolcro e delle stazioni, rese venerabili dai ricordi dell'Evangelo, pagano colla loro vita l'onore di vegliare la croce; quello che ci è accaduto ieri non è un fatto insolito e si rinnova anzi di frequente; noi non possiamo lamentarcene con nessuno; nè dobbiamo rendere i colpi che ci sono portati. La Turchia fu già tanto a non mettersi dalla parte dei predoni; il pascià di Damasco non darebbe ascolto ai reclami che gli si facessero; l'intervento di qualche potenza cattolica ci ha fatto passare qualche periodo più tranquillo, ma non troppo a lungo.

Quando noi veniamo qui non facciamo alcun conto di ripartirne; se ciò ci avviene è un di più.

— Buon padre, io sono avviato in Terra Santa per raccogliere gli elementi di un nuovo libro su questo sacrato argomento; due amici che mi accompagnano faranno disegni dell'opera che io scriverò; i buoni figli di San Francesco non saranno dimenticati; benedite il nostro lavoro.

— Sì, il benedico di tutto cuore... ma ecco in ordine la vostra cameretta; ora vado a pensare anche un po' pei vostri compagni.

In quello sopraggiunse Bouché il quale incontratosi col frate gli disse:

— Nella vostra chiesuola abbiamo scoperto un magnifico quadro del Correggio; il mio amico Richard sta facendone il disegno.

— Nel frattempo, se volete favorire con me nel refettorio vi mostrerò una buona copia dell'affresco che Leonardo da Vinci dipingeva pel convento di Santa Maria delle Grazie.

Gli artisti cominciarono a lavorare ciascuno per la sua parte, mentre Lavergne passato a vegliare Ephraim, continuava a prender qualche nota sul suo taccuino.

Un delirio ardente non tardò a sopravvenire al giovane israelita.

Durante i forti accessi parole e discorsi sconnessi sfuggivano alle sue labbra e parlava del rabbino Issachar, di Giuliana; qualche volta bestemmiava la croce come gli avi suoi deicidi; qualche volta gli sembrava di essere appiedi del Morriah e accingersi alla demolizione della Moschea di Omar; e il padre francescano che nulla ancora sapeva dei disegni alla cui effettuazione Ephraim si era dedicato, non comprendeva a che cosa volessero riferirsi le strane cose che udiva dal delirante, Lavergne mise il frate al corrente di tutto.

Allora il buon padre si prosternò innanzi al crocifisso e cominciò a pregare.

*(Continua).*

## Riforma della legge comunale e provinciale

Art. 11. — *Liste elettorali.* — Le liste elettorali amministrative devono compilarsi secondo le norme stabilite dagli articoli 15 a 30, 33, 34, 35 della legge elettorale politica del 24 settembre 1882, n. 999, modificati però come segue:

1. L'avviso di cui parla l'art. 16 si pubblica il 1.o gennaio e invita a presentare la domanda entro il 15 gennaio;

2. Il termine accordato alla giunta per la formazione delle liste scade il 31 gennaio;

3. Tutte le operazioni successive sono antecipate di un mese;

4. Alla prima parte dell'art. 21 è sostituito quanto segue:

La giunta deve inscrivere nelle liste, di ufficio, coloro pei quali le risulti da documenti che hanno i requisiti necessari per essere elettori (*nel resto identico*);

5. La definitiva approvazione della lista, di cui all'art. 35, sarà decretata non più tardi del 15 maggio, e la pubblicazione sarà fatta non più tardi del 31 maggio.

Art. 12. — *Ricorsi contro le liste.* — Ogni cittadino può appellare contro il rigetto di un reclamo deliberato dal consiglio comunale, e contro qualsiasi indebita iscrizione o cancellazione fatta nella lista.

L'appello dev'essere presentato entro il giorno 31 marzo al consiglio di prefettura, e notificato giudiziariamente per cura dell'appellante entro lo stesso termine, all'interessato, allorchè s'impugna una iscrizione. L'interessato ha tre giorni per rispondere.

Potrà anche essere presentato all'ufficio comunale, affinchè sia trasmesso al consiglio di prefettura, ed in tal caso il segretario comunale ne deve rilasciare ricevuta.

Il consiglio di prefettura può anche inscrivere o cancellare d'ufficio coloro pei quali gli risulti da documenti che hanno i requisiti necessari per essere inscritti, o che li hanno perduti.

Art. 13. Sono applicabili alle liste elettorali amministrative le disposizioni degli articoli 36 e 43 della legge elettorale politica del 24 settembre 1882, numero 999.

Art. 14. L'elezione pel rinnovamento parziale o totale del consiglio, in qualunque periodo dell'anno segua, si fa unicamente dagli elettori inscritti nelle liste definitivamente approvate nell'anno precedente.

Sino alla revisione dell'anno successivo, e salvo quanto è disposto nell'articolo 40 della legge elettorale politica del 24 settembre 1882, non possono farsi alle liste variazioni all'infuori di quelle cagionate da morte di elettori comprovata da documento autentico, ovvero dalla perdita o sospensione dell'elettorato risultante da sentenza passata in giudicato.

Spetterà inoltre alla giunta comunale di introdurre nell'elenco di cui all'articolo 7, le variazioni necessarie, così per cancellare il nome di coloro che più non si trovano nelle condizioni indicate in tale articolo, come per iscriverne altri che nell'intervallo siano caduti sotto le disposizioni dell'articolo stesso.

Tali variazioni sono fatte a cura della giunta comunale e debbono essere approvate dal consiglio di prefettura almeno 15 giorni prima delle elezioni di cui al presente articolo.

Art. 15. Almeno tre giorni prima di quello fissato per le elezioni, gli elettori ricevono dal sindaco un certificato comprovante la loro iscrizione sulla lista, in base alla quale si procede alle elezioni.

Anche negli ultimi tre giorni che precedono quello fissato per le elezioni, gli elettori possono richiedere il certificato di inscrizione che non avessero prima ricevuto.

L'ufficio comunale deve restare aperto negli otto giorni precedenti all'elezione almeno ore cinque per giorno sotto la *responsabilità del segretario, che in caso di* contravvenzione sarà punito con multa da lire 50 a lire 500.

Art. 16. — *Operazioni elettorali.* — Le elezioni si fanno dopo la tornata di primavera, ma non più tardi del mese di luglio.

Art. 17. Il prefetto, d'accordo col primo presidente della corte di appello, fissa il giorno delle elezioni in ciascun comune e lo partecipa alla giunta municipale, la quale, con un manifesto pubblicato 14 giorni prima, ne dà avviso agli elettori, indicando il giorno, l'ora e i luoghi della riunione.

Art. 18. Tanto gli uffici provvisori, quanto gli uffici definitivi delle adunanze elettorali saranno presieduti da funzionari dell'ordine giudiziario, di grado non inferiore a quello di pretore.

Il primo presidente della corte d'appello, dopo determinato il giorno della elezione ai *termini dell'articolo precedente*, e non più tardi di otto giorni prima della elezione, designa i funzionari che dovranno presiedere ogni singola sezione.

In caso d'improvviso impedimento, che avvenga in condizioni tali da non permettere la surrogazione normale, assumerà la presidenza dell'ufficio il vice pretore o giudice conciliatore locale.

Art. 19. Per comporre l'ufficio provvisorio si uniscono al presidente i due elettori più anziani di età e i due più giovani fra i presenti con le funzioni di scrutatori.

L'adunanza elegge a maggioranza relativa di voti i quattro scrutatori definitivi. Ogni elettore non scrive che due nomi sulla propria scheda e si proclamano eletti i quattro che riportano i maggiori voti.

Se qualcuno degli eletti è assente o ricusa, resta scrutatore colui che ebbe maggiori voti dopo di lui.

L'ufficio così composto nomina il segretario scegliendolo nell'ordine seguente:

1. Cancellieri, vice-cancellieri di corti, tribunali o preture, segretari, vice-segretari degli uffici del pubblico ministero.
2. Notai;
3. Segretari e vice-segretari comunali;
4. Altri elettori.

Il segretario vota in quella sezione dove esercita l'ufficio.

Esso deve essere rimunerato con un onorario di L. 10.

Il processo verbale da lui rogato riveste, per ogni effetto di legge, la qualità di atto pubblico.

Art. 20. — Se alle ore 10 antimeridiane non siasi ancora potuto costituire il seggio definitivo, perchè non si trovano riuniti almeno 15 elettori per procedere alle operazioni della costituzione, il seggio provvisorio diventa definitivo.

Art. 21. — Appena accertata col processo verbale la costituzione del seggio definitivo, il presidente dichiara aperta la votazione, chiama o fa chiamare da uno degli scrutatori o dal segretario ciascun elettore nell'ordine della sua iscrizione nelle liste.

Uno degli scrutatori tiene innanzi a sè un esemplare della lista che indica i nomi di tutti gli elettori della sezione. Questa lista deve contenere, di fronte ai nomi degli elettori, due colonne, una per le *firme degli elettori, l'altra per la firma* dello scrutatore.

L'elettore chiamato presenta la sua scheda piegata al presidente, e quindi appone la propria firma di fronte al proprio nome sulla lista indicata al precedente comma.

E' dispensato dall'obbligo di apporre la firma l'elettore il quale provi di essere nella fisica impossibilità di firmare. Del valore di tale prova è giudice l'ufficio, il quale ne farà constare dal processo verbale.

Il presidente depone la scheda in una urna di vetro trasparente collocata sul tavolo dell'ufficio visibile a tutti.

A misura che si depongono le schede nell'urna, uno degli scrutatori fa ciò constare, apponendo la propria firma di fronte al nome dell'elettore nella seconda colonna della lista indicata al primo comma del presente articolo.

## AL VATICANO

### I ricevimenti di domenica.

Domenica, 22, il S. Padre celebrò la S. Messa nella sua cappella privata alla quale assisteva S. E. R.ma mons. Gatteau vescovo di Luçon, unitamente a varie suore e sacerdoti della stessa diocesi, i quali tutti dalle mani del sommo pontefice ricevettero il pane eucaristico.

Fu ricevuto nella mattina stessa di domenica, in udienza particolare, S. Ecc. il signor Antonio Flores, inviato della repubblica dell'equatore.

Nelle ore pomeridiane di domenica, quando il S. Padre muoveva dai suoi appartamenti, per recarsi nell'aula della beatificazione, una rappresentanza del circolo della sacra famiglia, presieduta da S. E. R.ma monsignor Cassetta, offriva una poltrona destinata pel trono pontificio.

Quando poi dalla detta aula il S. Padre facea ritorno nelle sue stanze private trovò schierato nelle antisale il pellegrinaggio della diocesi di Luçon, presieduto dal rispettivo vescovo. Sua Santità degnavasi, passando, d'intrattenersi coi varii gruppi di pellegrini ivi riuniti e che presentarono alla loro volta scelti doni, e l'obolo raccolto per la circostanza del giubileo sacerdotale.

## Governo e Parlamento

### CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta del 25 — Presidenza BIANCHERI.

**Dolcezza amara.**

Nominati i membri di due commissioni, si discute il disegno che aumenta il dazio sullo zucchero ed altre materie. Parecchi deplorano il sistema di *catenaccio*, altri parlano contro le proposte aumentanti le imposte prima della discussione finanziaria, e poi si sospende la discussione. — Annunciate parecchie interrogazioni, fra altre una sulla chiusura della università di Roma, si leva la seduta alle 5,45.

### SENATO DEL REGNO
Seduta del 25 — Pres. GHIGLIERI

**Istruzione secondaria.**

Annunciata la nomina d'una commissione si riprende la discussione sulla riforma della legge d'istruzione secondaria, e si arriva fino all'art. 3, parlando parecchi senatori, fra altri Pierantoni anche per fatto personale. Levasi la seduta alle 6.

## ITALIA

**Bologna** — *Sequestro.* — Venne sequestrata l'*Opinione conservatrice* rivista politica settimanale, per un'articolo nel quale il giudice istruttore ravvisò pretesi attacchi all'inviolabilità della persona del re.

**Cagliari** — *Ex-deputato alle Assise.* La sezione d'accusa della Corte d'appello, adottando interamente la requisitoria del procuratore generale, rinviò alla Corte di assise l'ex deputato Ghiani-Mameli, antico direttore della Cassa di risparmio ed altri quattro impiegati.

**Cencenighe** — *Un uomo coraggioso non imbecille.* — In questi tempi di girella è caro trovare una persona che sa quello che pensa, quello che fa, che ha il coraggio delle proprie azioni. Di tal novero è il signor Manfroi Sebastiano vice conciliatore e consigliere comunale di Cencenighe (Veneto), il quale, avendo firmata la petizione pel papa, a chi voleva si ritraesse facendogli balenare agli occhi le possibili e prossime vendette del governo, rispose: *Preferisco la galera piuttosto che cancellare la mia firma.*

**Napoli** — *Senatore benefico.* — Il testamento del senatore Ranieri morto a Napoli poco tempo fa, fu scritto nel 1884 e la fortuna rimasta è di circa 700 mila lire che andranno al Monte della Misericordia, e serviranno per la costruzione di un ospedale per i bambini.

**Torino** — *Treno sviato.* — Scrivono da Torino, in data del 23 corrente, che al treno merci 1001, che parte da Modane nelle ore del mattino, giunto nella stazione di Collegno, sviava la locomotiva sugli scambi d'ingresso della stazione stessa per essersi rotta una delle ruote del tender della macchina.

La linea restò ingombra per tale inconveniente per circa tre ore, in modo che tutti i treni subirono forti ritardi.

## ESTERO

**America** — *Paste di farina marmorea.* — Narra il *Progresso Italo-Americano:*

La fabbrica di pasta di Wilson e figlio di San Francisco fa una grande esportazione di paste alimentari e diffonde i maccheroni all'italiana perfino in Cina ed in Australia. Per abbattere ogni concorrenza, Wilson e figli hanno inventato i vermicelli in polvere di marmo.

Sembra però che siano alquanto difficili a digerire perchè a Melbourne l'ufficio municipale ne ha sconsigliato l'uso ed i giornali della metropoli australiana pubblicano la seguente curiosa diffida:

« Paste alimentari di provenienza americana sono state spedite da San Francisco in questa città. Esse sono adulterate in modo indegno, composte quasi totalmente di polvere di marmo.

« Se ne conoscono gli effetti facilmente, perchè dopo averne mangiato si è subito assaliti da coliche violentissime! »

**Francia** — *Per la pace.* — Annunziano da Tolone: Tra i lavori di questo arsenale, che l'ammiraglio Duperre Colbert ha determinato doversi considerare di eccezionale urgenza e doversi perciò spingere innanzi con la maggiore sollecitudine, sono l'armamento delle corazzate *Trident*, *Friedland* e *Richeliu*, degli incrociatori *Hirondelle* e *Dasdix*.

Seicento uomini degli equipaggi della flotta sono stati sbarcati e da tre giorni sono assegnati ai varii opifici dei nostri stabilimenti marittimi.

**Grecia** — *Scoperta di antichità.* — Notizie che giungono dalla Grecia dicono che gli scavi fatti a Tebe, attorno alle rovine del Tempio dei Cabiri ebbero un risultato maggiore d'ogni aspettazione. In poco tempo si è trovato più di 500 statue o frammenti di statue, rappresentanti la maggior parte degli animali: leoni, porci, uccelli. Queste statue, dissotterrate con cura, saranno trasportate al Museo di Atene.

**Russia** — *Stato maggiore.* — Lo stato maggiore delle truppe russe scaglionate lungo la frontiera di Prussia è accantonato a Survalky. Si fecero 80 caserme nella parte della Polonia vicino alla Prussia ed all'Austria e se ne costruiscono ancora di nuove nel Governo di Lomja, ciascuna delle quali potrà contenere due reggimenti.

## Cose di Casa e Varietà

### Esercizio per la buona morte

Domani alle ore 5 pom nella ven. chiesa urbana di Santo Spirito avrà luogo come al solito il *pio esercizio per la buona morte* con esposizione del Santissimo. E così anche negli altri susseguenti venerdì del carnovale.

### In tribunale

Marchiol e Franzolini furono condannati a 6 giorni di carcere per contravvenzione alla legge sulla milizia comunale: Pisolini e Comisso, accusati dello stesso reato furono assolti; — Schiffo Regina, per furto campestre, a un giorno d'arresto; Orsaria, per contrabbando, a l. 111 di multa; — Lussa Teresa, per ingiurie, a l. 15 d'ammenda; — Macasigh Giovanni, per eccitamento alla corruzione, a un anno di carcere.

### Ad Aquileja

si proseguono da un mese gli scavi nella ricerca di antiche strade per poter facilmente stabilire la topografia della città. (*Eco del Littorale.*)

### Atti della Deputazione provinciale di Udine

*Seduta del giorno 16 genn. 1888.*

La r. Prefettura nell'inviare approvato il conto consuntivo per l'esercizio 1886 della provinciale amministrazione negli estremi proposti, dichiarò che il conto stesso venne riscontrato compilato con esattezza, ben dettagliato e documentato in ogni sua parte.

La Deputazione prov. nel tenere a notizia l'approvazione del resoconto suddetto deliberò di fare la comunicazione del relativo decreto di approvazione in data 21 dicembre 1886 al ricevitore prov. e di esprimere al ragioniere capo sig. Pertoldi Francesco le lodi del consiglio di Prefettura per la regolarità e diligenza con cui venne compilato il consuntivo medesimo.

Furono nella seduta odierna autorizzati i pagamenti che seguono, cioè:

— Alle amministrazioni del *Giornale di Udine* e della *Patria del Friuli* lire 350, a ciascuna per la inserzione degli atti della Deputazione durante l'anno 1888.

— A diversi esattori di lire 9925, in causa assegni per lo stipendio del 1.o trimestre 1888 dovuti al personale forestale.

— Al sig. Zompichiatti Domenico di lire 317.50 per forniture di vestiario uniforme fatte agli uscieri provinciali.

— Alla ditta Muzzatti G.mo Magistris e C.o di lire 302,92 per fornitura di carbone occorrente al riscaldamento dei locali d'ufficio.

— Al r. prefetto presidente della deputazione provinciale di Pavia di lire 631,40 per dozzine del maniaco Simonato Teodoro

di Morsano degente nell'ospitale di Voghera da 19 marzo a 31 dicembre 1887.

— Alla direzione dell'ospitale Guicciardini in Valdobiadene di lire 81,74 per dozzine della maniaca De Chiara Giacoma di Budoia da 26 ottobre a 31 dicembre 1887.

— Al sig. Zambelli D.r Tacito veterinario medico di lire 72, per visite sanitarie fatte durante l'anno 1887.

— A Cazzitti Giuseppe di lire 140,02 per lavori eseguiti nella caserma dei r. carabinieri di Udine.

— Al presidente della congregazione di carità di Meretto di Tomba di lire 500, quale quoto di concorso nella spesa pel costruito forno rurale.

— Alla direzione compartimentale dei telegrafi in Venezia di lire 125, in causa quoto attribuito alla provincia per l'impianto dell'ufficio telegrafico di 3.a categoria in Ampezzo.

— Ai comuni di Latisana, Palmanova, Maniago, Pordenone, Sacile e S. Daniele di lire 1933,33 in causa sussidi dell'anno 1887 per le condotte veterinarie distrettuali.

Furono inoltre trattati altri 51 affari; dei quali 18 di ordinaria amministrazione della provincia; 19 di tutela dei comuni; 2 d'interesse delle opere pie; e 17 di contenzioso amministrativo; in complesso deliberati N. 63 affari.

*Il deputato provinciale*
MILANESE

Il segretario
SEBENICO

### TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione bassa intorno al golfo di Finlandia, notevolmente elevata in Francia e nord della Penisola iberica. In Italia nelle 24 ore barometro nuovamente salito sensibilmente a sud, poco altrove. Venti qua e là settentrionali al sud, cielo sereno e nebbioso, temperatura aumentata a nord, irregolarmente cambiata altrove, brinate e gelate sull'Italia superiore. Stamane cielo nuvoloso o nebbioso al nord, generalmente sereno altrove. Venti settentrionali da freschi a forti sulla costa ionica. Mare mosso sulla costa meridionale adriatica e ionica.

Tempo probabile:

Venti settentrionali freschi al sud, deboli altrove, cielo sereno o nebbioso.

*(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)*

### Mercato odierno

Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza:

*Granaglie*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Granoturco com. n. | L. 11.30 | 11.70 | All'ett. |
| Cinquantino | » 9.25 | 10.— | » |
| Orzo brillato | » 25.— | —.— | » |
| Frumento | » 16.— | 16.25 | » |
| Castagne | » 11.50 | 14.— | Al q.le |

*Uova*

Uova al cento L. 5.50 a 5.70

*Pollerie*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Galline peso vivo | L. | 1.00 a 1.10 | Al kilo |
| Capponi » | » | 0.90 a 1.05 | » |
| Pollastri » | » | 1.10 a 1.15 | » |
| Polli d'india femm. | » | 0.90 a 1.00 | » |
| » masch. | » | 0.90 a 0.95 | » |
| Anitre | » | 1.10 a 1.15 | » |
| Oche vive | » | 0.50 a 0.85 | » |
| » morte | » | 1.30 a 1.35 | » |

*Burro*

Burro del piano al kilo L. 1.70 a 1.57
» monte » » 1.85 a 1.90

*Foraggi e combustibili*

Fuori dazio

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fieno dell'Alta I qual. v. | L. 6.75 | 7.10 | al q. |
| » » II » » | » 5.30 | 5.60 | » |
| » della Bassa I » n. | » 5.80 | 6.25 | » |
| » » II » » | » 4.70 | 5.00 | » |
| Erba medica nuova | » 7.80 | 8.10 | » |
| Paglia da lettiera | » 4.20 | 4.80 | » |

Compreso il dazio

| | | | |
|---|---|---|---|
| Legna tagliate | L. 2.20 | 2.35 | al q. |
| » in stanga | » 2.10 | 2.20 | » |
| Carbone I qualità | » 7.50 | 8.00 | » |
| » II » | » 6.00 | 6.40 | » |

### Morte edificante

Da una corrispondenza toscana all'*Unione* togliamo il brano seguente:

« E' stato di vero conforto a tutti il sapere che il prof. sen. Carrara ha fatto una morte veramente cristiana. Egli chiese da se stesso di essere confortato coi sacramenti della Chiesa che ricevè nella pienezza dei sentimenti; per essi potè incontrare così tranquillamente la morte che ad un amico professore che gli domandava come si sentisse, rispose colla serietà di chi si affida nella *Provvidenza divina*: Eh mio caro, quando Iddio ci chiama bisogna andare! —

« E' inutile aggiungere che tutti questi particolari, che a noi danno gran consolazione, sono studiosamente taciuti dai giornali liberali, i quali chi sa qual trionfo avrebbero levato se quest'illustre scienziato fosse morto rinnegando quella Chiesa, nel grembo della quale era nato, e dalla quale benedetto ha incontrato la morte. »

### Altro aneddoto sul prof. Carrara

Il *Fanfulla* ha riferito un aneddoto abbastanza curioso del defunto prof. Carrara, il celebre criminalista.

Quando lavorava, il Carrara stava seduto sopra un gran seggiolone, in maniche di camicia, e c'era sempre sopra la tavola una enorme pipa che ad ogni momento accendeva, e sotto la tavola un fiasco di vino. Fumatore e bevitore imperterrito, non avrebbe potuto lavorare più di dieci minuti senza i due fidi compagni: il fiasco e la pipa.

Un giorno, viaggiando da Firenze a Pisa in un compartimento di seconda classe (non andava quasi mai in prima, quantunque senatore), accese la pipa e incominciò tranquillamente a fumare.

Era d'inverno, e di lì a pochi minuti non potendo il fumo uscire dai finestrini chiusi, tutto il compartimento fu involto in una densa nuvola: i viaggiatori tossivano a più non posso.

Finalmente uno, voltosi al Carrara, che non conosceva, gli disse:

— *Ma voi, brav'uomo, ci volete far morire asfissiati!* è una bella porcheria anche questa!

— Oh non sapere leggere? rispose il Carrara. Non vedete che c'è scritto « per i *fumatori?* »

Fumatori di sigaro, ma non a pipa, perbacco!

— E chi ve l'ha detto?

— Ci dev'essere una legge o un regolamento che lo proibisce.

— Quand'è così (rispose impazientito il Carrara), sappiate che di regolamenti e di leggi posso discutere con voi fino a domani, perchè non faccio altro di mestiere.

— *Come sarebbe a dire?*

— Sarebbe a dire (concluse con una spallata) che io sono il prof. Carrara.

E strisciando sul pantalone un fiammifero di legno, riaccese la pipa che s'era spenta. Gli altri non fiatarono.

### Il fonografo perfezionato

Secondo i giornali americani Edison avrebbe recato tali perfezionamenti al suo fonografo da poterlo rendere di un uso facile per l'ordinaria corrispondenza: anzi, fra brevissimo tempo, un gran numero dei nuovi apparecchi dovrebbe essere messo in commercio. Dei perfezionamenti si sa solo che, *mentre* nell'antico fonografo la lamina metallica sulla quale s'incidevano i movimenti vibratorii della membrana contro la quale si parlava era fatta ruotare a mano, nel nuovo apparecchio la rotazione è prodotta *silenziosamente da un piccolo motore elettrico* posto in azione da poche pile. Si dice ancora che la carta speciale, sulla quale vengono inscritte le vibrazioni della membrana del fonografo, non costerà più della carta ordinaria da lettere, *in modo* che la corrispondenza potrà farsi non più con lettere scritte, ma con dei *fonogrammi*. In tal maniera, posto il fonogramma nell'apparecchio fonografico, ne uscirà la parola del corrispondente così netta come nelle buone comunicazioni telefoniche e col proprio timbro naturale. Si vuole che Edison stia fabbricando tre modelli di fonografi per lettere che comprendano 800, 2000 e 4000 parole: *i fonogrammi si manderebbero* per la posta in apposite scatole, e si cercherebbe mediante apposita convenzione postale, di non aumentare l'ordinario costo della corrispondenza.

### Un re sospettoso

Il *Temps* riproduce, da una lettera privata da Belgrado, l'aneddotto seguente:

Era la seduta di apertura della Scupcina. Il gabinetto Ristich era ancora al potere, ma alla distanza di pochi giorni dalla sua caduta. Il re Milano aveva diretto ai deputati sbalorditi, in un linguaggio assai poco costituzionale, una di quelle arringhe, di cui pare che abbia la specialità.

Riscaldato dal discorso che aveva pronunciato, il sovrano si disponeva a mettersi a sedere, quando, dietro un ordine partito dal banco dei ministri, un usciere gli pose davanti il bicchier d'acqua tradizionale.

Il discendente degli Obrenovich aggrottò il ciglio, gettò sull'usciere uno sguardo sospettoso, che rivolse in seguito al banco ministeriale. Poi, prendendo il bicchier d'acqua, lo contemplò per un secondo, con un movimento nervoso, lo ripose immediatamente sul piatto, senza averlo portato alle labbra.

Questo incidente, come si può capire, fu appena notato, ma ciò che meravigliò l'assemblea fu il sapere che il Re prima di lasciare la sala delle deliberazioni, aveva dato ordine di portare immediatamente al suo palazzo il bicchier d'acqua. Colà il liquido fu sottoposto ad una analisi delle più minuziose da un chimico, mandato a chiamare con gran premura. E non si tardò, naturalmente, ad acquistare la certezza che i timori del monarca erano chimerici. Il bicchiere non conteneva che acqua pura.

### Diario Sacro

Venerdì 27, s. Giovanni Grisostomo v. c.

## ULTIME NOTIZIE

### Uno scontro cogli abissini?

*Da Roma 23, scrivono al Corriere nazionale:*

« Notizie privatissime, che mi vennero comunicate in questo momento, assicurano che ebbe luogo uno scontro delle nostre truppe con l'esercito abissino, *nelle vicinanze* di Saati, occupato ieri dalla brigata Genè.

Nella battaglia gli abissini avrebbero avuto quasi due mila morti, e i nostri avrebbero fatto pochissime perdite.

La notizia di questo combattimento è qui pervenuta per mezzo di un dispaccio in termini convenzionali, inviato da un ufficiale alla propria famiglia.

Vi avrei telegrafato, ma il Ministero trattiene tutti i dispacci recanti notizie sulla campagna d'Africa, non comunicati ufficialmente da lui.

Dicesi che il ritardo nell'annunzio di questa battaglia sia dovuto all'attendersi più precisi ragguagli sull'esito del combattimento.

Vi riferisco però la notizia sotto ogni riserva. »

### L'Università fu chiusa

Ieri mattina s'è adunato il Consiglio accademico della romana università. Il Consiglio deliberò che vengano chiusi i corsi universitari che si tengono al palazzo della Sapienza.

Però si tennero le consuete *lezioni* all'istituto anatomico e alla scuola degli ingegneri. Ma gli studenti di medicina e d'ingegneria, per solidarietà coi colleghi, fecero cessare le lezioni.

Fu arrestato uno studente che venne tosto rilasciato.

### Che mistero è questo?

Riassumiamo alcune notizie contraddittorie dei telegrammi odierni.

Un giornale parigino annunzia la rottura dei negoziati commerciali fra l'Italia e la Francia. Un altro giornale dichiara che si trattava d'un'invenzione del deputato Laur, un carotista di prima forza, quello stesso che ricevette le famose lettere di Boulanger.

Più tardi l'*Agenzia Havas* (che è ufficiosa) torna ad annunziare la rottura; ma l'*Agenzia Stefani* (che è pure ufficiosa) dichiara che dietro domanda di Flourens le trattative saranno domani riprese. E, come dicono dispacci da Roma dall'*Adriatico*, la *Riforma* si felicita di questo fatto.

*Ora* che i deputati e i giornali *protezionisti* francesi mandino in giro delle fiabe, nessuna meraviglia; ma come si spiega la nota dell'ufficiosa *Havas?* Che mistero è questo?

### Russia, Rumania e Bulgaria

L'incidente russo-rumeno è considerato così poco importante che la maggior parte dei giornali non ne parlano neppure. La *Indipendenza* dice che l'affare è in via d'accomodamento.

La *Libertà* anzi dice che l'accomodamento è fatto.

Le elezioni dei delegati incaricati di nominare i deputati del terzo collegio sono quasi tutte favorevoli al governo.

Si ha da Rustciuk che l'ex-prefetto Mantoff, ora sindaco, sarebbe stato arrestato per maneggi contro il governo.

### Fascio italiano.

Ieri l'altro venne aperta al pubblico la esposizione Vaticana almeno per la parte già allestita. Il concorso è grandissimo ed immensa l'ammirazione. Destano grande curiosità i doni venuti dall'Oriente. — La sera del 24 al Costanzi si è provata la *Messa da Requiem*, per i funerali di Vittorio Emanuele al Pantheon, musicata da Mascheroni direttore d'orchestra all'Apollo. Vi era gran folla di pubblico eletto. Mascheroni ebbe un gran successo. Gli assoli di Gayarre destarono entusiasmo. — In una cava di arena presso Dergano venne trovato annegato certo Bianchi, fattore dell'affittaiuolo Dubini. Non si sa se sia disgrazia o delitto. — Giacomo Soriani, fonditore meccanico, di Rozzano, fu trasportato all'ospedale maggiore in Milano con frattura comminutiva, essendogli precipitato addosso una spranga di ferro. Non valsero cure, ieri il Soriani moriva. *Lascia moglie e 6 figli.*

### Fascio africano.

*Debeb è ritornato ieri: riferì che tutto* l'Okuleksai è disposto a sottomettersegli. — Venne qui per rifornirsi di viveri, ripartirà quanto prima. — La situazione nell'Hamasen è invariata. — Risulta che ras Alula non si è ancora mosso da Adua. — Oggi avrà luogo una modesta commemorazione sul colle presso Dogali. Interverranno le rappresentanze di *tutti* i corpi, le autorità civili, i notabili della colonia e gli indigeni. — Avendo i Mahdisti minacciato Barosa, gli abissini rinforzarono Keren, la quale è ora presidiata da 4 *mila uomini.* — Otto tribù limitrofe a Taranta aderirono alla alleanza con Debeb — Si aspetta che gli abissini attacchino da un momento all'altro Debeb. — La via Dogali-Saati è già resa praticabile alle artiglierie. Prosegue il movimento delle truppe.

### Fascio estero.

Un giovane milionario di Chicago ha regalato alla sua città un milione di dollari, cinque milioni di *lire nostre*, per la fondazione di una Università sul tipo di quella tedesca di Heidelberg. — La *Riforma* di ieri annunziava nei telegrammi che il ministro della marina francese ha fatto licenziare tutti gli operai stranieri dalle opere fortificatorie di Tolone. — Secondo il *Figaro* la regina Isabella fu esiliata dalla *Spagna per intrighi politici.* — Il 27 del p. p. dicembre rese lo spirito al Creatore il vescovo di Puebla nel Messico, monsignor Giuseppe Maria Mora y Daza, dopo aver governata quella sede per soli tre anni.

## TELEGRAMMI

*Berlino* 25 — Alla Camera dei deputati il ministro dell'istruzione, rispondendo all'interpellanza dei deputati polacchi, dichiara che la soppressione dell'insegnamento della lingua polacca fu fatta perchè i polacchi si famigliarizzino con la lingua tedesca e sieno liberati dal loro isolamento economico. — Non devesi confondere la questione della lingua con l'insegnamento religioso. Il governo studiò la questione minutamente ed è convinto che tutti i sudditi prussiani debbano conoscere la lingua tedesca.

Questa risposta del ministro provocò una discussione senza alcuna votazione.

*Caserta* 25 — Vi fu una imponente *dimostrazione di numerosissime società operaie* e di numerosa popolazione in onore del principe Amedeo.

*San Remo* 25 — Alle ore undici ebbe luogo l'apertura della fiera di beneficenza nel locale circolo sotto il patronato della principessa imperiale di Germania.

La principessa a mezzodì vi intervenne e fu ricevuta dalla commissione promotrice, dal prefetto, dal sottoprefetto e dal sindaco. — Grande folla. La principessa fece molti acquisti e ritirandosi promise di tornare domani alla fiera.

*Vienna* 25 — I due governi presentarono al parlamento di Vienna e Budapest la convenzione commerciale coll'Italia.

Linchtenstein a nome proprio e degli amici presentò alla camera dei deputati di Vienna il progetto modificante la legge scolastica.

### NOTIZIE DI BORSA

26 gennaio 1888.

| | | |
|---|---|---|
| Rend. it. 5 0/0 god. 1 luglio 1888 | da L. 96.02 | a L. 96.30 |
| Id. id. 1 genn. 1889 | da L. 94.08 | a L. 94.13 |
| Rend. austr. in carta | da F. 78.70 | a F. 78.80 |
| Id in argento | da F. 80.60 | a F. 80.70 |
| Fior. eff. | da L. 202.50 | a L. 203.25 |
| Banconote austr. | da L. 202.50 | a L. 203.25 |

### Osservazioni Meteorologiche.

**Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.**

| Gennaio 25-26 | o. 9 ant | o. 3 p. | o. 9 p. |
|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 10. alto metri 116.10 . . . vello del mare millim. | 757.8 | 767.1 | 756.8 |
| Umidità relativa . . . . | 57 | 48 | 47 |
| Stato del cielo . . . . . | misto | qu.cop. | qu.cop. |
| Acqua cadente . . . . . | — | — | — |
| Vento { direzione . . . | NE | — | NE |
| Vento { velocità chi. . | 5 | 0 | 2 |
| Termom. centigrado . . | 4.1 | 7.7 | 4.7 |

Temperatura mass. 8.9 — » min. 0.6 || Temperatura minima all'aperto — 1.7

CARLO MORO gerente responsabile.

## NON PIÙ MALATTIE D'OCCHI

**Successo straordinario - Azione immediata**

L'efficacissima ed inalterabile *acqua per gli occhi* del Chimico Farmacista F. Pucci di Pavullo, nel Frignano, si usa con effetto rapidissimo e sorprendente nelle *oftalmiti acute e croniche, nelle congiuntiviti catarrali e purulenti, nelle Blefariti semplici* (infiammazioni delle palpebre) ed in tutti quei processi che insorgono per fatti puramente infiammatori (rossore agli occhi, bruciore, pizzicore, riscaldo, infiammazione ecc.)

Rinforza inoltre e ravviva la vista, dirada e scioglie gli appannamenti e le nebbie; toglie il dolore e la lacrimazione.

Chiunque può controllarne l'azione nel termine immancabile di uno a quattro giorni.

Flaconi di L. 0.75 — id. L. 1 25 — id. L. 3.50

Si rimettono franchi ovunque nel regno, contro rimborso delle spese postali intestato alla farmacia PUCCI in Pavullo nel Frignano, e se ne trovano nelle principali farmacie del Regno.

Unico deposito per Udine e Provincia, presso l' Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano. 112

## DONNE ITALIANE

**Favorite l'INDUSTRIA NAZIONALE**

*Rifiutate gli amidi esteri, provate, giudicate il* **Doppio Amido al Borace** Banfi, *Brevettato* **Marca Gallo.**

*Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria pur rendendola dura e lucida.*

*Si stira con facilità.*

*Osservare vi sia la marca del Gallo.*

*Domandarlo ai Droghieri.*

*Vendesi sciolto al prezzo di L. 1,30 al Kl.; od in scatole eleganti da* $1/2$ *Kl. e* $1/4$, *Centesimi 70 e 35.*

*Provate e domandate ai profumieri anche la* **Cipria** profumata Banfi *igienica, rinfrescante, garantita pura, L. 1 al pacco grande. (Specialità della* Casa A. Banfi *Milano).*

Antico e premiato Stabil. d'Amidi e Ciprie - Doppio Amido Imperiale Banfi. Amidi uso Inglese - Scatole di 1 $1/2$ $1/4$ $1/8$ $1/10$ $1/16$ $1/20$ di Kl. - Amidoni per industrie.

Ciprie d'ogni qualità con profumo e senza, sciolte od in eleganti scatole, Piumini di Lepre e di Cigno.

A richiesta si spediscono Cataloghi e Campioni.

Nessuno può usare del nome di Amido al Borace. La ditta A. BANFI agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma.

**DISEGNI PER TRAFORO**

a centesimi TRENTA il foglio

Unico deposito per Udine e provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL CITTADINO ITALIANO

## GELONI

**MANI — ORECCHIE — PIEDI**

Guarigione immediata colla rinomatissima

**SAPONINA PUCCI**

Quindici anni di costante insuperato successo

*Si usi ai primi freddi, ai primi sintomi, al primo gonfiore o prurito, e l'effetto sarà immediato ed immancabile.*

Ogni flacon con istruzione **L. 1.20**

*Esclusivi Depositari in* **Udine** - **Ufficio annunzi del «Cittadino italiano»** **Milano** Carlo Erba — Manzoni — **Piacenza** — Corvi — **Torino** Mondo, Taricco — **Genova** Brezza — **Parma** — Guareschi — **Modena** — Barbieri — **Reggio Em.** Bezzi — **Treviso** — Milioni — **Verona** — Sigona **Mantova** — Dalla Chiara — **Alessandria** — Bravetta — **Napoli** — Carato — **Aquila** — Feracci — **Roma** — Rocco Chicco — **Este** — Meneghello — **Bologna** — Stab. Bonavia, Farmac. Zarri, Ditta Bonarelli e Gandini — **Ferrara** — Farmac. Borsari — **Rimini** A. Legnani — **Forlì** — Farmac. Contesi ecc. ecc.

Presso i quali trovansi pure le **famose Pillole antiasmatiche (L. 2.50 e 1.50)** e la **ricercatissima Acqua per gli occhi (L. 0.75 e 1.25)** della stesso chimico Farmacista **F. PUCCI** di Pavullo nel Frignano.

Prodotti tutti che si spediscono ovunque nel regno contro invio dell'importo. Imballaggio e Posta intestata alla farmacia **PUCCI** in Pavullo nel Frignano. (27)

## A. V. RADDO

**fuori porta Villalta — Casa Mangilli**

Vendita Essenza d'aceto ed aceto di puro vino.

**Vini assortiti d'ogni provenienza**

Rappresentante

**di Adolfo de Torres y Heres.**

**di Malaga**

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini Vini di Spagna.

**Malaga — Madera — Xeres — Porto Alicante ecc.** 85

## ERNIE

Tutte le Ernie, sia Inguinali che ombellicali e scrotali, in ambo i sessi, vengono perfettamente guarite colla «Cura Antiernaria, esterna, preparata dal Professor Sperati — in dodici anni di prove e migliaia di felici risultati — Cura completa L. 10.

Unico deposito per Udine e per prov. presso l'Ufficio del giornale.

# NUOVE SPECIALITÀ

**in deposito presso**

## l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* UDINE

**Prodotti enologici diversi**

**Acqua tannica**

Per preservare e conservare i VINI esenti da ogni malattia, conservarli inalterabili al trasporto ed ai viaggi di oltre mare. — Bottiglia per 300 litri L. [illegible]

**Agro-acido**

Per convertire ogni sorta di VINO in ACETO conservarlo e purificarlo. — La dose per 250 litri L. 5.—

**Berg-op-zoam**

Con questa composizione si preparano 100 litri di vino bianco, imitante il VINO MOSCATO; imbottigliato spuma e zampilla come il vero VINO CHAMPAGNE. Il costo di una bottiglia di questo vino è minore di dieci centesimi.

*Questo vino, avendo ottenuto l'approvazione generale per il suo gusto squisito, e per essere economico, tonico, dissetante lo raccomandano il gran diss. numero di famiglie, ospedali e pubblici stabilimenti che lo adottarono per il loro consumo giornaliero.* — Il pacco coll' istruzione per fare 100 litri L. 3.—

**Essenza di Cipro**

per fabbricare con VINO ORDINARIO o senza VINO, il VINO di CIPRO di una imitazione perfetta. — Il litro per 100 litri L. [illegible], il 1/2 litro lire 5.50.

**Essenza di Moscato**

ricercatissima per migliorare i VINI BIANCHI rimasti deboli (fiacchi) ai quali comunica il soave profumo di MOSCATO, e per fabbricare con *vino ordinario*, e senza vino, eccellente *vino moscato*. Il litro per 100 litri L. 10 1/2 litro L. 2.50.

**Elixir cent'erbe**

*liquore igienico, anticolerico ed antinervoso.* Stimola l'appetito e facilita la digestione. I benefici effetti di questo liquore sono immensi, e molti che ne fecero e ne fanno uso possono attestarlo. La bott. L. 2.

**Polvere per muffa**

Il *marcio, l'odore di muffa, fusto e botte*, sono tolti colla Polvere per muffa. — Dose per 250 litri L. 2.50

**Preparazione**

Per togliere i *difetti dei fusti*, botti ecc. come l'acido, il marcio, l' odore di muffa, ecc. — Dose per fusti da 1 a 5 ettolitri L. 1.50; da 5 a 10 L. 2.50.

**Polvere Alkermes**

Per preparare un liquore eccellente e pari al tanto rinomato *Alkermes di Firenze.* — Pacco per 6 bottiglie da litro L. 0.50.

**Polvere aromatica**

*Per fare il vero Fernet (uso Branca)* Con questa polvere si può con tutta facilità ed economia preparare un buon Fernet di famiglia, per nulla inferiore a quello preparato dai Fratelli Branca. — Dose per 6 litri L. 2.

**Polvere aromatica**

Per fare il vero VERMOUTH di Torino. Con questa polvere, preparata da valente chimico, chiunque può avere un eccellente ed economico Vermouth semplice e chinato tanto con vino, con acqua e vino, che può star in confronto di quelli preparati dalle migliori fabbriche. — Dose per 8 litri L. 1.20, — per 25 litri chinato L. 2.50, - per 30 litri 2.50.

**Polvere chiarificante Soave**

Senza gusto e senza odore per chiarificare indistintamente ogni sorta di VINO, ACETO, RHUM e LIQUORI. — Dose per 5 ettolitri L. 1.50 — per 25 L. 6.

**Polvere enantica**

Composta con acini d' uva ed erbe fragranti per preparare con tutta facilità un buon VINO ROSSO di famiglia, economico e garantito igienico. — Dose per 100 litri L. 4 — per 50 litri L. 2.20.

**Polvere per la birra**

Con questa polvere tanto in uso in Germania ed in Inghilterra, si fabbrica una eccellente ed economica BIRRA ad uso di famiglia. - Dose per 25 litri [illegible]

**Quintessenza di vino**

Colla quale con 300 litri di vino bianco e rosso, come i vini Napolitani, Siciliani, delle Puglie ecc. od anche nostrani, un piuttosto grossi, se ne fanno 550 di miglior qualità ed a metà prezzo; e con 150 litri, se ne fanno 275.

*Questa preziosa* Quintessenza, *composta esclusivamente di distillato d'olio di acini d'uva, incapaci di nuocere alla salute, viene garantita per l'impiego cui è destinata, ed già ottenuto colla medesima, oltre di essere dei migliori per la tavola, si conserva inalterabile.* — La bottiglia per 550 litri L. 10, — per 275 litri L. 5,50.

**Rancio dei vini**

tanto apprezzato per comunicare a tutti i vini indistintamente il gusto di vecchio. — Bottiglia per 250 litri L. 5.

**Succo di vino bianco vecchio**

per aggiungere ad ogni sorta di *vino bianco ordinario* l' aroma ed il sapore dei *vini fini e vecchi.* — Bott. per 250 litri L. 10.

**Wein Pulver**

(o Champagne artificiale). Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco, spumante, tonico e digestivo, che zampilla come il vino Champagne. Stante le sue incontestabili proprietà igieniche e nello stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi) molte famiglie lo adottarono per il loro consumo giornaliero. *Bibita migliore della birra e delle gazzose.* — Dose per 50 litri L. 1.75, — per 100 L. 3.

**Ogni bottiglia o scattola viene sempre accompagnata dalla relativa istruzione pel modo di servirsene.**

Aggiungere 50 cent. per ricevere le commissioni a mezzo dei pacchi postali.

## FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano — Felice Bisleri — Milano

Tonico ricostituente del Sangue.

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.

**Attestato medico**

*Sig. FELICE BISLERI,*

Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l' uso dei rimedi tonici e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo quale coadiuvante all' essenziale loro trattamento.

*Venezia, 20 Agosto 1885.*

Cav. CESARE Dott. VIGNA
Direttore del Manicomio di San Clemente

Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Si vende in Udine nelle farmacie BOSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Sandri Luigi; e dai Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld; sig. Giacomo Comessatti; in Cividale presso Giulio Podrecca. 94

## AI BUONGUSTAI

SELVAGGINE CUCINATE E CONSERVATE

**Pâtés di**

[illegible]

## INCHIOSTRO MAGICO

Trovasi in vendita presso l'ufficio annunzi del nostro giornale [illegible]

# LO SCIROPPO PAGLIANO

**DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE**

*(BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)*

**del Prof. ERNESTO PAGLIANO**

UNICO SUCCESSORE

**del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze**

Si vende esclusivamente in **NAPOLI**, N. 4, Calata S. Marco (Casa propria). In Udine, dal sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia.

**La Casa di Firenze è soppressa.**

N.B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di propria pugno del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo *successore*; sfida a smentirlo avanti le competenti autorità (piuttostochè ricorrere alla quarta pagina dei giornali) *Enrico Pietro Giovanni Pagliano*, e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco coll'altro preparato sotto il nome *Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto *Prof. Girolamo*, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto si permette, con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga quindi per massima: Che ogni altro avviso o *richiamo* relativo a questa specialità che venga inserito su questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

*Ernesto Pagliano.*

## SCOLORINA

[illegible]

Il flacon Lire 1.20

[illegible]

## Colle Liquide

**EXTRA FORTE A FREDDO**

Questa colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Un elegante *flacon* con pennello relativo e con turacciolo metallico, sole Lire 0.75.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

## Goccie americane

contro il male di denti

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* al prezzo di Lire 1.20.

## CONI FUMANTI

per profumare e disinfettare le sale. Si adoperano bruciandone la sommità. Spandono un gradevolissimo ed igienico profumo atto a correggere l' aria viziata.

Un' elegante scatola contenente 24 coni L. 1.

— *Aggiungendo cent. 50 si spediscono dall' ufficio annunzi del Cittadino Italiano via Gorghi N. 28.*

## Acqua Meravigliosa

PER TINGERE

**Barba e Capelli**

[illegible]

Colore.

Quest'acqua assolutamente priva d'ogni materia dannosa, dà forza e vigore alla radice dei capelli da [illegible] impedirne la caduta. Conserva pure fresca la pelle del capo e la preserva dalle erpeti. - Coll'impiego di una boccetta di tale acqua, si possono conservare per più mesi i capelli nel loro precise colore primitivo.

*Prezzo del flacon* L. 4.

Deposito in Udine all'Ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*, Via Gorghi N. 28 — Coll'aumento di 50 cent. si spedisce per posta.

## CORNICI DORATE

Presso la libreria del Patronato si [illegible] per cornici dorate d'ogni qualità e prezzo.

## Vetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti porcellane, terraglie e ogni genere consimile. L'oggetto aggiustato con tale preparazione acquista una forza vetrosa talmente tenace da non rompersi più.

Il flacon L. 0,80.

[illegible]